

19 aprile 2021

Comuni...care | Conflitti e cura delle relazioni nelle comunità per minori

Benedetta Bertolini

GIUSTIZIA RIPARATIVA E SISTEMA PENALE MINORILE. UNA PROPOSTA (E ALCUNI PRINCIPI) PER CAMBIARE SGUARDO

Un cambio di prospettiva...

La giustizia è un'esigenza che postula un'esperienza personale: [...] l'aspirazione alla giustizia nasce dall'esperienza dell'ingiustizia e dal dolore che ne deriva.

(G. Zagrebelsky)

Come rispondere all'ingiustizia?

- Vendetta privata, retribuzione, rieducazione.
- Il bisogno nascosto nella vendetta
- La giustizia riparativa come risposta diversa dalla ritorsione del male.

Definizioni di giustizia riparativa:

Un “procedimento che consente a chi è stato offeso dal reato e a chi è responsabile di tale offesa, se vi acconsentono liberamente, di partecipare attivamente alla risoluzione delle questioni sorte con il reato mediante l’aiuto di un terzo imparziale appositamente formato” (Rac. CoE 2018/8)

Un “procedimento che permette alla vittima e all’autore del reato di partecipare attivamente, se vi acconsentono liberamente, alla risoluzione delle questioni risultanti dal reato con l’aiuto di un terzo imparziale” (Dir. UE 2012/29)

Un “procedimento in cui la vittima e l’autore del reato e, ove opportuno, qualsiasi altro individuo o membro della comunità lesi da un reato, partecipano insieme attivamente alla risoluzione delle questioni sorte dal reato, generalmente con l’aiuto di un facilitatore (Ris. 12/2002 ONU)

Cosa non è giustizia riparativa:

- Risarcimento
- Condotte riparatorie
- Volontariato
- Lavoro socialmente utile
- Messa alla prova

Uno spazio di ascolto e di parola...

“È dunque necessario costruire uno spazio per la parola. Esso sarà il vero luogo della mediazione”.

(J. Morineau, Lo spirito della mediazione)

...per accogliere il conflitto

“La giustizia [...] si organizza intorno alla relazione tra colpa e punizione. Noi riteniamo che essa non sia in grado di rappresentare a fondo il dramma vissuto dalle parti. Essa non offre, detto altrimenti, lo

spazio necessario per accogliere il disordine”.

(J. Morineau, Lo spirito della mediazione)

... dare parola al conflitto

“La parola è il veicolo che esprime il dramma; attraverso questo veicolo, la parola, l'importanza del conflitto viene riconosciuta”.

(J. Morineau, Lo spirito della mediazione)

Alcuni principi fondamentali della GR:

Volontarietà

§ 16 Racc. 2018(8)

“La GR è volontaria e ha luogo solo se le parti vi acconsentono liberamente, dopo essere state previamente informate in modo compiuto sulla natura del percorso e sui suoi possibili esiti e implicazioni, ivi incluso l'impatto che il percorso di gr avrà su futuri procedimenti penali. Le parti devono poter revocare il loro consenso in ogni momento del percorso”. (v. anche §§ 25, 26)

Confidenzialità

§ 17 Racc. 2018(8):

“La GR dovrebbe essere realizzata in modo riservato. Le discussioni nella GR dovrebbero rimanere confidenziali e non possono essere utilizzate successivamente, se non con il consenso delle parti interessate”.

Equiprossimità

§ 15 Racc. 2018 (8):

“La GR non dovrebbe essere pensata o realizzata allo scopo di difendere gli interessi della vittima o dell'autore dell'illecito a favore dell'uno sull'altro. Piuttosto, essa offre uno spazio neutro dove tutte le parti sono incoraggiate e supportate nell'esprimere i propri bisogni e nel vederli quanto più possibile soddisfatti”. (v. anche § 46)